



COMUNE DI BIENTINA



**Allegato 5**

**Schede scenari di rischio**

## Scheda per il censimento dei punti critici

<b>Comune di</b>	<b>BIENTINA</b>	<b>Scheda n°.</b>	
		<b>1</b>	
<b>Approvato da</b>			
<b>Ente e nominativo compilatore</b>			
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO IDRAULICO</b>		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>			
<b>Precursori noti</b>			
<b>Altre cause scatenanti</b>			
<b>Descrizione dello scenario sul territorio:</b>			
<b>Procedura per il monitoraggio della criticità</b>			
<p>In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".</p> <p><b>Per livello di criticità con codice <span style="background-color: yellow;">GIALLO</span></b></p> <p>Le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo tale da verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi.</p> <p>In particolare, il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure operative allegate a questo piano.</p> <p><b>Per livello di criticità con codice <span style="background-color: yellow;">ARANCIONE</span> - <span style="background-color: red;">ROSSO</span></b></p> <p>Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e</p>			

della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta con codice **ARANCIONE** e **ROSSO** è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet dei Comuni, invio di chiamate preregistrate agli abbonati al servizio di Allerta Meteo comunale o tramite App Cittadino Informato e social networks

La presente area in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali, verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

Per il rischio idraulico le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita al piano terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti. In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

### Elementi soggetti al rischio

<b>Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità elevata P3</b>	Via Manetti Via della Dogana o di Rio Vaiano Via Pianore Via Del Confine Via Della Tura Stradone delle Preselline Via del Puntone Stradone di Vaiano Via Rio di Vaiano Via Delle Croci Via Delle Fosse Via Giacomo Leopardi Via Vasco Cai Via Giorgio La Pira Via Aldo Moro Via Don Luigi Sturzo Via Antonio Gramsci Via Giacomo Puccini Via Achille Pacini Via Prato Grande
---	---

	<p>Via Della Serezza Vecchia Via Lungo Poggio Superiore Via Leonardo Fibonacci Via Gazza Ladra Via Prato Grande Via Lungo Poggio Superiore Via Dell'Argine Traverso Via di Fungaia Via del Monte Ovest Via Lungo Poggio Inferiore Via Jacopo Del Polta Via della Vecchia Stazione Via Marco Polo Via San Piero (ampio tratto tombato) Via Del Palazzetto Via Antonio Meucci Via Ferdinando Magellano Via Amerigo Vespucci Via Dello Zarellone Via Degli Acquisti Via della Lendinaia Via Enrico Fermi Via Marco Polo Via Del Cimitero Vecchio</p>
--	---

**Residenti**(Numero di abitanti  
distinti per via)

<b>Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità elevata P3</b>			
	<b><i>abitanti</i></b>	<b><i>famiglie</i></b>	<b><i>NOTE</i></b>
Via Alessandro Manetti	21	7	
Via della Dogana o di Rio Vaiano	3	1	
Via Pianore			sconosciuta
Via Del Confino	0	0	
Via Della Tura	39	18	
Stradone Delle Preselline	19	8	
Via del Puntone	228	95	
Stradone di Vaiano	0	0	
Via Rio di Vaiano			sconosciuta
Via Delle Croci	51	25	
Via Delle Fosse	230	100	
Via Giacomo Leopardi	49	17	
Via Vasco Cai	60	28	
Via Giorgio La Pira	163	61	
Via Aldo Moro	136	62	
Via Don Luigi Sturzo	112	46	
Via Antonio Gramsci	66	31	
Via Giacomo Puccini	52	27	
Via Achille Pacini	161	67	
Via Prato Grande	0	0	
Strada Della Serezza Vecchia	0	0	
Via Lungo Poggio Superiore	0	0	
Via Leonardo Fibonacci	10	4	
Via Gazza Ladra	26	11	
Via Prato Grande	0	0	
Via Lungo Poggio Superiore			vedi riga 25
Via Dell'Argine Traverso	15	7	
Via di Fungaia	31	10	
Via del Monte Ovest	661	265	
Via Lungo Poggio Inferiore	9	4	
Via Iacopo Del Polta	128	54	
Via della Vecchia Stazione	76	33	
Via Marco Polo	93	46	
Via San Piero (ampio tratto tombato)	244	102	
Via Del Palazzetto	17	9	
Via Antonio Meucci	3	1	
Via Ferdinando Magellano	15	8	
Via Amerigo Vespucci	12	7	
Via Dello Zarellone	125	52	
Via Degli Acquisti	0	0	
Via della Leondinaia	35	12	
Via Enrico Fermi	19	8	
Via Marco Polo	93	46	
Via Del Cimitero Vecchio	0	0	

**Tessuto produttivo che ricade nelle vie sopra indicate**

(Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti solo al piano terra)

	artigianato	commercio	e bevande (bar -	servizi	strutture ricettive	TOTALE
Via Manetti						
Via della Dogana						
Via Pianore						
Via Del Confine						
Via Della Tura						
Via Delle Preselline						
Via del Puntone						
Via di Vaiano						
Via Rio di Vaiano						
Via Delle Croci						
Via Delle Fosse						
Via Giacomo Leopardi						
Via V. Cai						
Via Giorgio La Pira						
Via Aldo Moro	1					1
Via Don Luigi Sturzo		2	1	2		6
Via Antonio Gramsci						
Via Giacomo Puccini	5	2				7
Via A. Pacini	4	1	1	3	1	10
Via Del Serezza Vecchio						
Via Lungo Poggio Superiore						
Via Leonardo Fibonacci	3	1				4
Via della Gazza Ladra						
Via Prato Grande						
Via Lungo Poggio Superiore						
Via Dell'Argine Traverso						
Via Dell'Argine di Fungaia						
Via del Monte Ovest	4		2	2		8
Via Lungo Poggio Inferiore						
Via Jacopo Del Polta		3	1		1	5
Via della Vecchia Stazione	4	1	1		1	7
Via Marco Polo	23	4	7	1		35
Via San Piero (ampio tratto)	23	5				28
Via Del Palazzetto						
Via Meucci	5				1	6
Via Ferdinando Magellano						
Via Amerigo Vespucci						
Via Dello Zarellone						
Via Degli Acquisti						
Via della Lendinaia			1			1
Via Enrico Fermi	8	8				16
Via Marco Polo						
Via Camposanto Vecchio						

**Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti presenti nelle vie sopra indicate**

(ospedali, scuole, caserme, ecc.)

<p><b>Luoghi di aggregazione</b> (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case-famiglia, ecc.)</p>	
<p><b>Viabilità da interdire e possibili alternative per ciascuna via sopra riportata</b></p>	

**Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica**

<b>Azione</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Referente del Comune</b>	<b>Interazione con l'intercomunale</b>
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice <b>ARANCIONE</b> - <b>ROSSO</b>, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>		
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>		
Monitoraggio	<i>In caso di codice <b>ARANCIONE</b> o <b>ROSSO</b>, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>	
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>a) Residenti in abitazioni ad un solo piano</i></li> <li><i>b) Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li><i>c) Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>	



## **INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO**

### **IN CASO DI EVACUAZIONE**

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

### **IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA**

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre, è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

### **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno, infatti, cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre, durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.